

ORIGINALE

Direzione Centrale Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare
SERVIZIO IGIENE DELLA CITTÀ
ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

COMUNE DI NAPOLI

ESECUZIONE IMMEDIATA

- 9 DIC. 2015
1W 1048

Proposta di delibera prot. n. 8 del 25/11/2015
Categoria Classe Fascicolo
Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 8261

OGGETTO: Proroga dei termini per favorire l'autocompostaggio dei rifiuti organici di cui alla delibera n. 14 del 15 gennaio 2014.

15 DIC. 2015

Il giorno, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 8 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

ASSENTE

Mario CALABRESE

P

Roberta GAETA

ASSENTE

Enrico PANINI

P

Carmine PISCOPO

P

Annamaria PALMIERI

ASSENTE

Gaetano DANIELE

P

SALVATORE PALMA

P

Alessandro FUCITO

P

Alessandra CLEMENTE

ASSENTE

Maria Caterina PACE

ASSENTE

CIRO BORRIELLO

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: DR. GAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

La Giunta Comunale, su proposta dell' Assessore all'Ambiente e del Dirigente del Servizio Igiene della Città.

2

PREMESSO che

- la regione Campania con D.G.R. n. 384 del 31/07/2012 "Metodo di calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" ha stabilito che la quota di rifiuti derivante da attività di autocompostaggio venga ricompresa nel conteggio dei rifiuti raccolti in modo differenziato da ciascun comune, nella quantità pari a 0,250 kg/giorno, per ogni cittadino a patto che questi sottoscriva una convenzione con il Comune e che effettivamente aderisca a tale pratica;
- con delibera di G.C. n. 14 del 15 gennaio 2014 venivano stabilite le misure, in via sperimentale, per favorire la pratica dell'autocompostaggio;
- con la medesima deliberazione veniva fissato il termine del 31 dicembre 2014 per la fase di sperimentazione e, contestualmente, veniva individuata la scadenza del 28 febbraio 2014 per la consegna delle domande di adesione all'autocompostaggio;
- con lo stesso provvedimento veniva approvato lo schema di richiesta di convenzionamento e veniva affidata ad Asia Napoli s.p.a. il compito di fornire trimestralmente l'esito delle verifiche condotte sugli utenti sottoscrittori del convenzionamento stesso;
- con il regolamento I.U.C. (Imposta Unica Comunale), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 27 del 21 maggio 2014, e successivamente modificato con delibera n. 46 del 7 agosto 2014, è stata definita la misura della riduzione sulla tariffa TARI da applicare ai sottoscrittori del convenzionamento, rinviando alla citata delibera di Giunta Comunale in merito a presupposti, condizioni e modalità per accedere ai benefici;

CONSIDERATO che

- entro il termine inizialmente fissato del 28 febbraio 2014 non sono pervenute richieste valide di adesione alla sperimentazione dell'autocompostaggio;
- nel corso dell'anno 2015 sono pervenute diverse richieste e, sulla base delle stesse, Asia Napoli s.p.a. ha consegnato le compostiere ad uso domestico;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 6 agosto 2015 è stato approvato il nuovo regolamento Tari, che all'art. 23 ridetermina la misura della riduzione sulla parte variabile della tariffa Tari e prevede che la stessa sia concessa "su istanza degli interessati da presentare al servizio Igiene della città, che provvederà al rilascio di nulla - osta";
- sul sito del Comune di Napoli deve essere pubblicato il modello per l'adesione all'autocompostaggio 2015 da inviare al competente servizio Igiene della città;

RITENUTO che

- terminata la fase di sperimentazione, sussiste comunque l'obbligo previsto dal D.G.R. n. 384 del 31/07/2012 e dal regolamento comunale di continuare a promuovere sul territorio il compostaggio domestico della frazione verde organica dei rifiuti quale buona pratica per la riduzione dei rifiuti biodegradabili finalizzata al loro recupero e trasformazione in compost da riutilizzare come fertilizzante nel proprio giardino, orto o terreno e nell'attività di giardinaggio in genere, a cura delle utenze domestiche e non domestiche;

VISTI

- lo Statuto Comunale;

IL SEGRETARIO GENERALE



- il Regolamento Comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti;
- il Regolamento I.U.C.;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il D.Lgs. 152/06;
- il T.U.E.L. vigente.

3

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dal dirigente del servizio Igiene della Città, sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui appresso sottoscrive:

Il Dirigente del servizio Igiene della Città
Vincenzo Salzano

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA



1. Prorogare l'autorizzazione alla pratica dell'autocompostaggio secondo i presupposti, le condizioni e le modalità previste dalla delibera di G.C. n. 14 del 15 gennaio 2014 fino a diversa disposizione normativa.

2. Stabilire al 30 giugno di ogni ^{21° CO ANNO del} ~~giugno~~ il termine ultimo per la presentazione delle richieste di adesione all'autocompostaggio per poter usufruire della riduzione tariffaria per l'anno di presentazione. Le richieste presentate oltre il termine suindicato saranno valide ai fini della riduzione tariffaria per l'anno successivo. Solo per l'anno 2015 il termine è prorogato in via eccezionale al 20 dicembre.

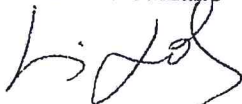
3. La riduzione sulla tariffa TARI sarà calcolata dalla data di effettivo inizio dell'autocompostaggio e commisurata al numero di giorni intercorrenti da tale data al termine dell'esercizio finanziario.

4. Assegnare ad ASIA Napoli spa il compito di fornire trimestralmente al servizio Igiene della Città copia di tutti i verbali di consegna delle compostiere e di ogni altra documentazione utile al rilascio del nulla osta, nonché di inviare trimestralmente al servizio Igiene della Città un elenco dei cittadini aderenti che sono stati oggetto di verifica a campione ed il relativo esito.

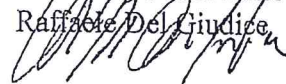
5. Assegnare al servizio Igiene della Città il compito di rilasciare il nulla osta al servizio Gestione Iuc per il riconoscimento della riduzione tariffaria e di inviare ad ASIA Napoli spa un elenco dettagliato dei cittadini aderenti, che saranno oggetto di successiva verifica a campione.

Si allega, quale parte integrante della presente deliberazione, la deliberazione di G.C. n. 14 del 15 gennaio 2014, esecutiva a norma di legge, nonché il modulo di richiesta per il autoconvenzionamento aggiornato al 2015, da pubblicare sul sito del comune di Napoli, per un totale complessivo di n. 15 (quindici) pagine progressivamente numerate e siglate.

Il dirigente del Servizio Igiene della Città
Vincenzo Salzano



Il Vice Sindaco e Assessore all'Ambiente
Raffaello Del Giudice




Visto

il direttore della Direzione centrale
Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare
Giuseppe Pulli

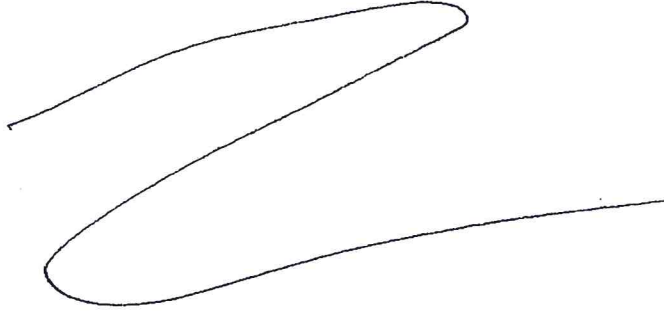



segue dichiarazione di esecuzione
immediata su intercalare allegato

IL SEGRETARIO GENERALE




SEGUE: Deliberazione di Giunta Comunale n° 826 del 15 DIC. 2015



4

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall' art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/ 2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata.

Con voti UNANIMI

DELIBERA

Di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

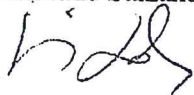
5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. DEL 2015, AVENTE AD OGGETTO:
Proroga dei termini per favorire l'autocompostaggio dei rifiuti organici di cui alla delibera n. 14 del 15 gennaio 2014

Il Dirigenti dei servizi competenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, formulano il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

il Dirigente
Servizio Igiene della città
Vincenzo Salzano



il Direttore
~~Servizi Finanziari~~
~~Raffaele Mucetariello~~

Addi.....

- 9 DIC. 2015

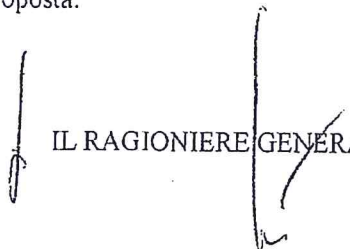
Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot. 101048

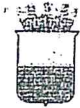
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

V. P. A.

IL RAGIONIERE GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari

Servizio Controllo e Registrazione Spese

6

Napoli 10.12.2015

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000 in ordine alla proposta del Servizio Igiene della Città
Prot. n. 8 del 25/11/2015
IW1048 del 9/12/2015

Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D. L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012.

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bis, ter e quater del D. Lgs. 267/2000, così come integrato e modificato dal D. L. 174/12 convertito nella L. 213/12, approvato con Deliberazioni Consiliari n. 3 del 28/01/2013 e n. 33 del 15/07/2013.

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 6.8.2015 di approvazione del Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 e dei documenti contabili previsti dal T.U.

Vista la Deliberazione di G.C. 573 del 4.9.2015 di approvazione del PEG.

Vista la Deliberazione di G.C. n. 786 del 30.11.2015 di approvazione dell'assestamento generale di bilancio ai sensi dell'art. 175 del Dlgs 267/2000

Premesso che il Regolamento TARI all'articolo 23 – Riduzione per compostaggio dispone:

1. *E' riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa, nella misura del 30% alle utenze domestiche che provvedono al compostaggio.*
2. *E' riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa, nella misura del 30%, alle utenze non domestiche, che provvedono al compostaggio, in proprio, ovvero anche attraverso forme associate di impresa.*
3. *Con apposita deliberazione di Giunta Comunale sono individuati i presupposti, condizioni e modalità per effettuare il compostaggio ed accedere ai benefici di cui ai commi precedenti.*
4. *La riduzione è concessa su istanza degli interessati da presentare alla Direzione Centrale Ambiente, Tutela del territorio e del mare- Servizio Igiene della Città- che provvederà al rilascio di apposito nulla osta da*
 - a. *inviare agli uffici tributari per determinazione del tributo dovuto.*

Con il presente schema si proroga l'autorizzazione alla pratica dell'autocompostaggio secondo i presupposti, le condizioni e le modalità previste dalla deliberazione di G.C. n. 14 del 15 gennaio 2014 fino a diversa disposizione normativa e, si stabilisce al 30 giugno di ogni anno il termine ultimo per la presentazione delle richieste di adesione a tale pratica. Solo per l'anno 2015 il termine è prorogato al 20 dicembre.

Si ribadisce quanto rappresentato nel parere espresso alla citata deliberazione di G.C. n. 14/2014 e precisamente "Dalla presente proposta si rileva una riduzione dell'entrata pari a tutti gli utenti che aderiranno all'autocompostaggio che dovrà essere compensata dal minore costo inerente lo



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari

Servizio Controllo e Registrazione Spese

7

smaltimento dei rifiuti della stessa frazione da parte di ASIA Napoli spa. Pertanto occorrerà effettuare le opportune verifiche da parte dei Dirigenti competenti, sia per l'entrata che per la spesa, che dovranno essere formalmente investiti, al fine di garantire gli equilibri di Bilancio".

Letto il parere tecnico favorevole.

Con le osservazioni di cui sopra, si esprime parere favorevole.

[Handwritten initials]
Il Ragioniere Generale
Dott. Raffaele Mucciariello

Proposta di deliberazione del Servizio Igiene della Città - prot. 8 del 25.11.2015, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 11.12.2015 - SG 859

Osservazioni del Segretario Generale

8

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto si intende prorogare l'autorizzazione alla pratica dell'autocompostaggio, confermando le modalità previste dalla deliberazione di G.C. n. 14/2014, avente ad oggetto "Misure, in via sperimentale, per favorire l'autocompostaggio dei rifiuti". Nel contempo si stabilisce il termine del 30 giugno di ogni anno per la presentazione delle richieste di adesione all'autocompostaggio, prorogato, tuttavia al 20 dicembre limitatamente all'anno 2015.

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: "Favorevole."

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: "[...] Si ribadisce quanto rappresentato nel parere espresso alla citata deliberazione di G.C. n. 14/2014 e precisamente "Dalla presente proposta si rileva una riduzione dell'entrata pari a tutti gli utenti che aderiranno all'autocompostaggio che dovrà essere compensata dal minore costo inerente lo smaltimento dei rifiuti della stessa frazione da parte di ASIA Napoli spa. Pertanto occorrerà effettuare le opportune verifiche da parte dei Dirigenti competenti, sia per l'entrata che per la spesa, che dovranno essere formalmente investiti, al fine di garantire gli equilibri di Bilancio." Letto il parere tecnico favorevole. Con le osservazioni di cui sopra, si esprime parere favorevole."

Al riguardo, si precisa che, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il parere di regolarità contabile implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine a: "la regolarità della documentazione prodotta; il rispetto delle competenze proprie dei soggetti che adottano i provvedimenti; la giusta imputazione al bilancio e la disponibilità sul relativo intervento o capitolo; l'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri patrimoniali." Altresì rilevanti sono le valutazioni sulla coerenza dell'atto proposto rispetto alle prescrizioni del Piano di riequilibrio affinché lo stesso si mantenga idoneo, sia in termini di competenza che di cassa, all'effettivo risanamento dell'Ente.

Tra le dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente, con attestazione di responsabilità, si ritiene che:

- "il nuovo regolamento Tari [...] all'art. 23 ridetermina la misura della riduzione sulla parte variabile della tariffa Tari e prevede che la stessa sia concessa "su istanza degli interessati da presentare al servizio Igiene della città, che provvederà al rilascio di nulla-osta";
- "terminata la fase di sperimentazione, sussiste comunque l'obbligo previsto dal D.G.R. n. 384 del 31/07/2012 e dal regolamento comunale di continuare a promuovere sul territorio il compostaggio domestico della frazione verde organica dei rifiuti".

Richiamati:

- l'art. 23 del Regolamento TARI, in cui si disciplinano le riduzioni per compostaggio e si prevede che "E' riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa, nella misura del 30% [...] Con apposita deliberazione di Giunta Comunale sono individuati i presupposti, condizioni e modalità per effettuare il compostaggio ed accedere ai benefici [...] La riduzione è concessa su istanza degli interessati da presentare alla Direzione Centrale Ambiente, Tutela del territorio e del mare - Servizio Igiene della Città - che provvederà al rilascio di apposito nulla osta da a. inviare agli uffici tributari per determinazione del tributo dovuto.";

- 9
- le osservazioni espresse in ordine alla citata deliberazione di G.C. n. 14/2014, con particolare riferimento alle considerazioni espresse circa l'attività di controllo demandata ad Asia Napoli s.p.a. e circa l'attività valutativa dei risultati raggiunti nella fase sperimentale.


La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Resta fermo che la dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, assicurerà l'esercizio del potere/dovere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto e, con riferimento alle attività demandate ad Asia Napoli s.p.a. al punto 4 del dispositivo, anche ai sensi delle disposizioni contenute nel Capo VIII (controllo sugli organismi gestionali esterni) del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 28/2/2013.

Trattandosi di atto connotato da elementi di discrezionalità amministrativa, esercitabile previa valutazione tecnica sulla sussistenza delle condizioni normative, si ricorda che *"spetta agli enti locali, nell'ampio margine di discrezionalità amministrativa, valutare i bisogni della collettività e concorrere al loro soddisfacimento in base alle risorse disponibili"*, assumendosi l'ente *"la responsabilità della scelta [...] che dovrà risultare da una chiara ed esaustiva motivazione del provvedimento"* (corte dei Conti, sezione giurisdizionale centrale, n. 45/1999 e sezione regionale di controllo per il Piemonte, parere n. 80/2014).

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale

 15.XII.15

visato:
il Sindaco



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 816 DEL 15-12-2015

20
15-1-14

Prot. 140029
del 15.01.2014

ORIGINALE



DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO
SERVIZIO IGIENE DELLA CITTA'
ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
ESECUZIONE IMMEDIATA

Proposta di delibera prot. n. 1 del 14 gennaio 2014
Categoria Classe Fascicolo
Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 14

OGGETTO: misure, in via sperimentale, per favorire l'autocompostaggio dei rifiuti organici

Il giorno 15-1-2014....., nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 4..... Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P

Roberta GAETA

Assente

Carmine PISCOPO

P

Gaetano DANIELE

P

Alessandro FUCITO

Assente

Francesco MOXEDANO

P

Mario CALABRESE

P

Enrico PANINI

Assente

Annamaria PALMIERI

P

SALVATORE PALMA

Assente

Alessandra CLEMENTE

Assente

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris.....

Assiste il Segretario del Comune: Sr. Gaetano Torturo.....

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

La Giunta Comunale, su proposta del vicesindaco e assessore all'Ambiente

IL SEGRETARIO GENERALE

(Handwritten signature)

Premesso che:

2

- la Regione Campania con D.G.R. n. 384 del 31/07/2012 "Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" ha stabilito che la quota di rifiuti derivante da attività di autocompostaggio venga ricompresa nel conteggio dei rifiuti raccolti in modo differenziato da ciascun Comune, nella quantità pari a 0,250 kg/giorno, per ogni cittadino a patto che questi sottoscriva una Convenzione con il Comune e che effettivamente aderisca a tale pratica;
- il Comune ha predisposto il Regolamento comunale per la riscossione della tassa/tariffa prevedendo sconti/riduzioni per i cittadini aderenti alla pratica del compostaggio domestico;
- il Comune di Napoli nel Regolamento Tares approvato con delibera di Consiglio comunale N° 55 del 17 settembre 2013 all'Art 22 prevede che "Con separato atto deliberativo l'Amministrazione disciplina e riconosce in favore delle utenze domestiche, che dichiarano di provvedere al compostaggio domestico, una riduzione della parte variabile della tariffa TARES fino ad un massimo del 30%, in proporzione alla riduzione dei rifiuti";
- nella stessa delibera all'art. 23 prevede che "Con separato atto deliberativo l'Amministrazione disciplina e riconosce in favore delle utenze non domestiche, che dichiarano di provvedere al compostaggio in proprio, o anche attraverso forme associate di impresa, una riduzione della tariffa TARES fino ad un massimo del 20% in proporzione alla riduzione dei rifiuti".

Premesso, inoltre, che il Comune promuove, attiva, supporta e controlla sul proprio territorio il compostaggio domestico della frazione verde organica dei rifiuti quale buona pratica per la riduzione dei rifiuti biodegradabili finalizzata al loro recupero e trasformazione in compost da riutilizzare come fertilizzante nel proprio giardino, orto o terreno e nell'attività di giardinaggio in generale, a cura delle utenze domestiche e non domestiche.

Rilevato che:

I requisiti per accedere alla agevolazione prevista dal Regolamento TARES per il compostaggio sono i seguenti:

- disporre nella propria abitazione/utenza commerciale di uno spazio dove posizionare la compostiera e reimpiegare il compost prodotto. E' consentito anche l'uso di terreni agricoli di cui si ha disponibilità, purché siano ricompresi nel territorio comunale e sia verificabile l'attività di compostaggio;
- essere iscritto a ruolo per il pagamento della TARES nel comune di Napoli ed essere in regola con i precedenti pagamenti ed in caso di utenza domestica di essere stabilmente residente nel territorio comunale;
- il luogo dove fare compostaggio deve essere di piena disponibilità dell'utenza. Deve essere scelto in maniera tale da assicurare una buona attività di compostaggio e da evitare eventuali molestie ai vicini dovute a malfunzionamenti o a errori temporanei nella conduzione del compostaggio, rispettando quindi una distanza di sicurezza dalle abitazioni vicine. Inoltre esso deve essere pienamente accessibile da parte del personale incaricato dal comune per verifica.

I materiali da recuperare e trasformare attraverso il compostaggio domestico sono:

- Buccie e scarti di frutta, ortaggi e verdura;
- Gusci d'uovo, pane raffermo, fondi di caffè e bustine di tè esauste;
- Fazzoletti, salviette di carta e pezzetti di carta di giornale non patinata;
- Avanzi dei pasti giornalieri in piccole dimensioni e quantità;
- Piante e fiori appassiti o recisi, terra dei vasi esausta, sfalci d'erba, foglie, piccole potature;

~~SECRETARIA/6~~ MINIALE

2

- Trucioli, segatura e cenere di legna.

Tra i materiali non compostabili vi sono:

- Vetro, ceramiche, plastiche, metalli, carta patinata, gomma, (non sono biodegradabili);
- Tessuti e pannolini (sono spesso sintetici);
- Tutti gli altri materiali non previsti fra quelli compostabili (in caso di dubbio, meglio chiedere prima di avviare a compostaggio).

Per fare un buon compost le regole di base sono:

- mescolare bene gli scarti umidi e scarti secchi (equilibrio secco-umido);
- sminuzzare il più possibile i rifiuti da compostare (si accelera la decomposizione dei rifiuti);
- areare bene gli scarti in decomposizione rimescolandoli creando bolle d'aria all'interno della massa in decomposizione con un bastone, paletto, o attrezzi simili ad ogni nuovo conferimento nella compostiera (l'ossigeno è vitale per i microrganismi ed evita i cattivi odori);
- utilizzare compostiere che garantiscono sempre l'afflusso di ossigeno (munite di fori di areazione e coperchi rimovibili);
- scegliere il giusto luogo (sotto un albero, o comunque in un luogo non troppo assolato d'estate e non troppo ombreggiato d'inverno);
- posizionare la compostiera a contatto diretto col terreno nudo e prepararne ben il fondo con piccole potature e ramaglie (drena i liquidi e permette lo scambio con i batteri e piccoli invertebrati presenti nel terreno che aiutano la decomposizione dei rifiuti);
- utilizzare avanzi di pasta condita, carne e pesce sia crudi che cotti in piccole quantità (possono causare cattivi odori e richiamare piccoli animali);

Visto che:

- per poter definire in maniera più completa le modalità per aderire al compostaggio l'amministrazione intende dotarsi di un vademecum per il compostaggio;
- per poter approvare tale vademecum risulta importante poter avere un periodo di sperimentazione;
- il vademecum per il compostaggio potrà contenere una più precisa definizione della proporzionalità della detrazione in relazione al conseguente risparmio conseguito per l'amministrazione così come previsto dagli artt. 22 e 23 del Regolamento TARES;
- già nella definizione della TARES una aliquota viene calcolata sulla scorta del criterio chi produce più rifiuti più paga.

Ritenuto che:

- nelle more della definizione del richiamato vademecum del compostaggio risulta indispensabile un periodo di sperimentazione e opportuno applicare per tale periodo le aliquote massime di riduzione della TARES.

Verificato che:

- la riduzione della quantità di rifiuto organico che si stima potrà essere ottenuta con lo sviluppo dell'autocompostaggio, e quindi il conseguente risparmio sui costi di smaltimento, compensa le riduzioni della TARES che si intende concedere;
- per il controllo dell'autocompostaggio è necessario ricevere le dichiarazioni dell'utenza sulla base di una modulistica unificata;
- tale controllo andrà effettuato a cura degli organi competenti.

Preso atto che le minori quantità di rifiuto organico effettivamente conseguite dovranno essere verificate a cura di Asia Napoli spa che dovrà trimestralmente comunicare l'esito delle verifiche condotte sugli utenti che hanno dichiarato di effettuare l'autocompostaggio.

SECRETARIA

3

4
Preso atto infine che il periodo di sperimentazione sarà fino all'approvazione del citato vademecum e comunque contenuto nel corrente anno.

Preso atto dell'allegato modello di convenzionamento tra utente e Comune di Napoli per l'effettuazione dell'autocompostaggio, che consente l'adesione degli utenti al periodo di sperimentazione, così come prima definito, fino al 28 febbraio 2014, *parte integrante del presente provvedimento composto da n. 6 fogli, allegati e firmati*.
La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai dirigenti competenti per materia sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono:

il dirigente del servizio Igiene della città
Vincenzo Salzano

il direttore della direzione centrale Ambiente
Giuseppe Pulli

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. Autorizzare in via sperimentale e fino all'approvazione del vademecum per la disciplina dell'autocompostaggio e comunque fino al 31 dicembre 2014, l'autocompostaggio dei rifiuti organici così come previsto dagli artt. 22 e 23 del Regolamento TARES approvato con delibera consiliare n. 55 del 17 settembre 2013, secondo le modalità previste dallo schema di richiesta di convenzionamento allegato al presente atto.
2. Fissare in via sperimentale e fino all'approvazione del vademecum per la disciplina dell'autocompostaggio e comunque fino al 31 dicembre 2014, la riduzione da applicare agli utenti che sottoscrivono il convenzionamento con il Comune nella misura massima prevista dai citati artt. 22 e 23.
3. Assegnare ad Asla Napoli spa il compito di fornire trimestralmente durante il periodo di sperimentazione l'esito delle verifiche condotte sugli utenti che hanno sottoscritto il convenzionamento per l'autocompostaggio, al fine di confermare che la riduzione della quantità di rifiuto organico che si sarà ottenuta con lo sviluppo dell'autocompostaggio, e quindi il conseguente risparmio sui costi di smaltimento, abbia compensato le riduzioni della TARES concesse nella misura di cui al precedente punto 2.
4. Consentire la possibilità di consegnare le domande per accedere alla sperimentazione dell'autocompostaggio fino al 28 febbraio 2014.

Il dirigente del servizio Igiene della città
Vincenzo Salzano

Il direttore della direzione centrale Ambiente e tutela del territorio e del mare
Giuseppe Pulli

Il vicesindaco e assessore all'Ambiente
Tommaso Scodano

UFFICIO E SEGRETERIA DI
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE
E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
SEGRETERIA IGIENE

(Handwritten signature)

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 15.01.2014

La Giunta,
Letto il parere di regolarità tecnica ;
Letto il parere di regolarità contabile;
Lette le osservazioni del Segretario Generale;
Con voti UNANIMI adotta la proposta precisando, con riferimento al punto 3 del deliberato, che le attività di controllo sugli utenti che hanno sottoscritto il convenzionamento per l'autocompostaggio saranno svolte da Asia-Napoli S.p.A. di concerto con il Servizio Autonomo Polizia Locale.

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE

5

5



COMUNE DI NAPOLI

6

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 14 gennaio 2014, AVENTE AD OGGETTO: misure, in via sperimentale, per favorire l'autocompostaggio dei rifiuti organici

Il Dirigenti dei servizi competenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, formulano il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVORABILE**

Il dirigente servizio igiene della città

Il direttore centrale Ambiente e tutela del territorio

Addi 14 gennaio 2014

Pervenuta in Ragioneria Generale il 15.1.2014 Prot. IV 28

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

v. pari all'oggetto

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

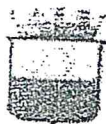
Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

AG 6



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Controllo Spese

7

OGGETTO: Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal decreto legge 174/2012, convertito nella legge 213/2012 Proposta di deliberazione n. Iel 14.1.2014 - IY 29 del 15/1/2014

Letto l'art. 147 bis comma I del decreto legislativo 267/2000, come modificato ed integrato dal decreto legge 174/2012, convertito in legge 213/2012

Richiamata la circolare prot. n. 957163 del 13.12.2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis, ter e quater del decreto legislativo 267/2000, così come integrato e modificato dal decreto legge 174/2012 convertito nella legge 213/2012 approvato con la deliberazione consiliare n.3 del 28.01.2013 e aggiornato ai sensi dell'art. I comma 15 del decreto legge 35/2013, convertito nella legge 64/2013 con deliberazione n. 33 del 15.07.2013;

Visto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 19.12.2013, pubblicato in Gazzetta Ufficiale al n. 302 del 27.12.2013, il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 è stato differito al 28.02.2014;

Con la presente proposta, pervenuta al Servizio Controllo Spese per il tramite del competente Servizio di Ragioneria nell'immediatezza della seduta di Giunta, si dispone di autorizzare in via sperimentale e fino all'approvazione del *vademecum* per la disciplina dell'autocompostaggio e comunque fino al 31 dicembre 2014, l'autocompostaggio dei rifiuti organici, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche così come previsto dagli artt.22 e 23 del regolamento Ta.Re.S. approvato ed integrato con delibera consiliare n.55 del 17/9/2013.

Nella proposta viene fissata in via sperimentale e fino all'approvazione del *vademecum* e, comunque fino al 31 dicembre 2014 una riduzione da applicare agli utenti sottoscrittori nella misura massima del 20% e del 30%, rispettivamente, per le utenze domestiche e per quelle non domestiche così come previsto dai sopra citati articoli del regolamento.

Ancora, con la presente proposta si dispone di assegnare ad Asia Napoli spa le verifiche trimestrali sugli utenti che richiederanno di aderire al convenzionamento per la pratica dell'autocompostaggio della frazione umida dei rifiuti solidi urbani come da modulo di richiesta allegato alla presente proposta al fine di confermare la riduzione delle quantità di rifiuto organico e conseguenzialmente la riduzione del risparmio sui costi di smaltimento.

Dalla presente proposta si rileva una riduzione dell'entrata pari a tutti gli utenti che aderiranno all'autocompostaggio che dovrà essere compensata dal minor costo inerente lo smaltimento dei rifiuti della stessa frazione da parte di Asia Napoli spa.

Pertanto occorrerà effettuare le opportune verifiche da parte dei Dirigenti competenti, sia per l'entrata che per la spesa, che dovranno essere formalmente investiti, al fine di garantire gli equilibri di bilancio tenuto anche conto che è ancora in corso di istruttoria da parte della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo, il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

Con le osservazioni e raccomandazioni di cui sopra si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

15/1/2014
R.G.

Il Ragioniere Generale
dr. Raffaele Mucciarillo

7

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame - pervenuto alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque, compatibilmente ad una sommaria disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o da esso rilevabili -, si propone di autorizzare, in via sperimentale, l'autocompostaggio dei rifiuti organici così come previsto dagli artt. 22 e 23 del regolamento TARES approvato con delibera consiliare n. 55 del 17 settembre 2013.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula "Favorevole".

Il Ragioniere Generale ha reso il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 - letti, richiamati e visti: l'articolo 147bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, la circolare n. 957163 del 13.12.2012 del Direttore dei Servizi Finanziari, il Piano di Riequilibrio Pluriennale, approvato con deliberazione consiliare n. 3/2013 e modificato con successiva deliberazione n. 33/2013, il decreto Ministero dell'Interno del 19.12.2013, circa il differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2014 al 28 febbraio -, in senso favorevole, osservando e raccomandando quanto segue:

- "dalla presente proposta si rileva una riduzione dell'entrata pari a tutti gli utenti che aderiranno all'autocompostaggio che dovrà essere compensata dal minor costo inerente lo smaltimento dei rifiuti della stessa frazione da parte di Astia Napoli spa";

- "occorrerà effettuare le opportune verifiche da parte dei Dirigenti competenti, sia per l'entrata che per la spesa, che dovranno essere formalmente investiti, al fine di garantire gli equilibri di bilancio tenuto anche conto che è ancora in corso di istruttoria da parte della Corte dei conti, sezione regionale di controllo, il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale"

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che la proposta - in linea con l'indirizzo per cui "il Comune promuova, attivi, supporta e controlla sul proprio territorio il compostaggio domestico della frazione verde organica dei rifiuti quale buona pratica per la riduzione dei rifiuti biodegradabili finalizzata al loro recupero e trasformazione in compost da riutilizzare come fertilizzante nel proprio giardino, orto o terreno e nell'attività di giardinaggio in generale" - è orientata alla sperimentazione, incentivata da riduzioni della TARES, dell'autocompostaggio al fine di poter, poi, entro l'anno, definire in maniera completa uno specifico vademecum.

Si richiamano:

- la deliberazione di Giunta della regione Campania n. 384 del 31/07/2012 (Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani), che consente ai Comuni di adottare la buona prassi dell'autocompostaggio;
- il regolamento TARES del Comune di Napoli (approvato con deliberazione consiliare n. 50 del 16 settembre 2013 e integrato con deliberazione consiliare n. 55 del 17 settembre 2013). In particolare l'art. 22, commi 2 ("Con separato atto deliberativo l'Amministrazione disciplina e riconosce in favore delle utenze domestiche, che dichiarano di provvedere al compostaggio domestico, una riduzione della parte variabile della tariffa TARES fino ad un massimo del 30%, in proporzione alla riduzione dei rifiuti."), 5 ("Le agevolazioni sopra indicate sono concesse su domanda dell'interessato, da presentarsi entro il 31 luglio di ciascun anno e con effetto per l'anno in cui essa viene presentata, a condizione che il beneficiario dimostri di averne diritto. Allorché queste vengano a cessare, la tariffa intera decorrerà dal primo giorno del mese solare successivo al giorno in cui siano venute meno le condizioni per l'agevolazione, a fronte di denuncia di variazione dell'interessato ovvero a

seguito di accertamento d'ufficio, che il Comune può in qualsiasi tempo eseguire, al fine di verificare l'effettiva sussistenza delle condizioni richieste per l'agevolazione. Il termine annuale di presentazione delle domande potrà essere variato con la deliberazione di Giunta Comunale che determina annualmente l'entità delle agevolazioni.", 7 ("Il riconoscimento dell'agevolazione avviene mediante rideterminazione dell'importo dovuto per l'annualità per la quale viene richiesta l'agevolazione."), 8 ("Nell'ipotesi in cui dovesse essere accertata la mancanza dei requisiti per fruire dell'agevolazione, salvo prova contraria da fornirsi da parte dell'utente, il Comune provvederà al recupero della tariffa intera, con relative sanzioni ed interessi moratori per tutti gli anni ancora suscettibili di accertamento."), 10 ("Le agevolazioni previste dal presente articolo sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata dal Comune attingendo alle risorse appositamente previste dal bilancio comunale destinate alle politiche di agevolazione sociale.").

Si sottolinea la particolare importanza della successiva attività di verifica attribuita ad Asia Napoli Spa, con riflessi sulle riduzioni della TARES e, dunque, sulle entrate dell'Ente e l'esigenza, nel rispetto delle prescrizioni contrattuali (art. 15 del Contratto di servizio) che la competente struttura comunale esegua tutti i necessari controlli sulle azioni affidate alla Azienda stessa.

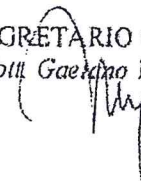
Nel sistema delineato, sebbene non esplicitata nell'atto, sembra necessaria una attività valutativa che - alla fine della fase sperimentale, per consentire sue proroghe e/o il passaggio al regime definitivo - serva a dar conto, nel rispetto della coeva normativa legislativa e regolamentare, dei risultati della sperimentazione e dei suoi riflessi, anche prognostici, sull'erario dell'Ente.

Si ricorda che la responsabilità è assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Nel riportarsi al parere di regolarità contabile, in particolare circa l'attività dei dirigenti a garanzia degli equilibri di bilancio, e, ad un tempo, nel presupposto che l'attività attribuita ad Asia Napoli Spa rientri nei servizi il cui costo è compreso nel corrispettivo globale, spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza e l'economicità rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Gaetano Virtuoso

 15.1.14

~~UFFICIO
L. 10/10/2003
REGISTRO~~

10

Deliberazione di G. C. n. 14..... del 15/01/2014 composta da n. 10..... pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 6....., separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 20.3.14 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 10 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 15.1.14

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 6 pagine separatamente numerate,

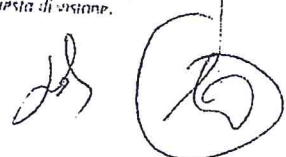
sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indica l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



**MODULO RICHIESTA PER IL CONVENZIONAMENTO DEI
CITTADINI/COMMERCianti CHE ADERISCONO VOLONTARIAMENTE ALLA
PRATICA DELL'AUTOCOMPOSTAGGIO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI
SOLIDI URBANI.**

Spett.le Comune di Napoli

Servizio Igiene della città

mail: igiene.citta@comune.napoli.it

pec: igiene.citta@pec.comune.napoli.it

Fax 081 795 9476

Il giorno _____, del mese di _____, dell'anno _____, il Sig.
_____, nato a
_____ () il _____, C.F.
_____ e residente in via/piazza
_____ n. _____

PREMESSO:

- che la Regione Campania con D.G.R. n. 384 del 31/07/2012: *Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Revoca DGR 143 del 12 Aprile 2011. Modifica della DGR 638 del 3 Aprile 2009*, ha stabilito che la quota di rifiuti derivante da attività di autocompostaggio venga ricompresa nel conteggio dei rifiuti raccolti in modo differenziato da ciascun Comune, nella quantità pari a 0,250 kg/giorno, per ogni cittadino a patto che questi sottoscriva una Convenzione con il Comune e che effettivamente aderisca a tale pratica;
- che il Comune ha predisposto il Regolamento comunale per la riscossione della tassa/tariffa prevedendo sconti/riduzioni per i cittadini aderenti alla pratica del compostaggio domestico;
- che il Comune di Napoli nel regolamento Tari approvato dal Consiglio Comunale riconosce in favore delle utenze domestiche e non domestiche, che dichiarano di provvedere al compostaggio domestico, una riduzione della parte variabile della tariffa Tari.
- che il Comune promuove, attiva, supporta e controlla sul proprio territorio il compostaggio domestico della frazione verde organica dei rifiuti quale buona pratica per la riduzione dei rifiuti biodegradabili finalizzata al loro recupero e trasformazione in compost da riutilizzare come fertilizzante nel proprio giardino, orto, o terreno e nell'attività di giardinaggio in generale, a cura delle utenze domestiche o non domestiche.

RILEVATO CHE:

i requisiti per fare compostaggio sono i seguenti

- disporre nella propria abitazione/utenza commerciale di uno spazio dove posizionare la compostiera e reimpiegare il compost prodotto. E' consentito anche l'uso di terreni agricoli di cui si ha la disponibilità, purché siano ricompresi nel territorio comunale e sia verificabile l'attività di compostaggio;

1


- essere iscritto a ruolo per il pagamento della TARI del Comune di Napoli ed essere in regola con i precedenti pagamenti ed in caso di utenza domestica di essere stabilmente residente nel territorio comunale;
- il luogo dove fare compostaggio deve essere di piena disponibilità dell'utenza. Deve essere scelto in maniera tale da assicurare una buona attività di compostaggio e da evitare eventuali molestie ai vicini dovuti a malfunzionamenti o ad errori temporanei nella conduzione del compostaggio, rispettando quindi una distanza di sicurezza dalle abitazioni vicine. Inoltre esso deve essere pienamente accessibile da parte del personale incaricato dal comune per verifica.

I materiali da recuperare e trasformare tramite il compostaggio domestico sono:

- bucce e scarti di frutta, ortaggi e verdura;
- gusci d'uova, pane raffermo, fondi di caffè e bustine di tè esauste;
- fazzoletti, salviette di carta e pezzetti di carta di giornale non patinata;
- avanzi dei pasti giornalieri in piccole dimensioni e quantità;
- piante e fiori appassiti o recisi, terra dei vasi esausta, sfalci d'erba, foglie, piccole patate;
- trucioli, segatura e cenere di legna

Tra i materiali non compostabili o da evitare, vi sono:

- avanzi di pasta condita, carne e pesce sia crudi che cotti (possono causare cattivi odori e richiamare piccoli animali e per questo sono ammessi solo in piccole quantità);
- vetro, ceramiche, plastiche, metalli, carta patinata, gomma, (non sono biodegradabili);
- tessuti e pannolini (sono spesso sintetici);
- tutti gli altri materiali non previsti fra quelli compostabili (in caso di dubbio, meglio chiedere prima di avviare a compostaggio).

Per fare un buon compost le regole di base sono:

- mescolare bene gli scarti umidi e scarti secchi (equilibrio secco-umido);
- sminuzzare il più possibile i rifiuti da compostare (si accelera la decomposizione dei rifiuti);
- areare bene gli scarti in decomposizione rimescolandoli creando bolle d'aria all'interno della massa in decomposizione con un bastone, paletto, o attrezzi simili ad ogni nuovo conferimento nella compostiera (l'ossigeno è vitale per i microrganismi ed evita i cattivi odori);
- utilizzare compostiere che garantiscono sempre l'afflusso di ossigeno (munite di fori di areazione e coperchi rimovibili);
- scegliere il giusto luogo (sotto un albero, o comunque in un luogo non troppo assolato d'estate e non troppo ombreggiato d'inverno);
- posizionare la compostiera, se priva di vasca per la raccolta del liquido in eccesso, a contatto diretto col terreno nudo e prepararne ben il fondo con piccole patate e ramaglie (drena i liquidi e permette lo scambio con i batteri e piccoli invertebrati presenti nel terreno che aiutano la decomposizione dei rifiuti).



DICHIARA DI

1) essere intestatario, presso il comune di Napoli, di utenza TARI
(barrare la casella corrispondente alla tipologia che si intende utilizzare)

- domestica in cui risiede
- commerciale, la cui produzione di materiale da recuperare e trasformare attraverso il compostaggio domestico è equivalente o supera il kg/giorno

2) non essere in posizione debitoria a titolo di TARI

3) avere la disponibilità di un'area in cui è possibile la pratica del compostaggio, con una superficie minima di giardino o di area adibita a giardinaggio di 25 mq

4) voler condurre l'attività di autocompostaggio della frazione umida dei rifiuti prodotta dal proprio nucleo familiare che consta di n. ____ persone, presso la propria abitazione sita alle coordinate geografiche (latitudine e longitudine), ovvero all'indirizzo _____ nello stesso Comune della controparte;

5) che, al fine di consentire eventuali controlli, è disposto a rilasciare il proprio numero di telefono fisso, oppure il proprio indirizzo e-mail, oppure il proprio contatto Ms-Messenger: _____

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il cittadino conviene e sottoscrive quanto segue

ART. 1 PREMESSE

Le premesse e ogni documento richiamato nella presente Convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

ART. 2 OGGETTO DELLA RICHIESTA

La presente Richiesta di iscrizione al registro degli autocompostatori del Comune di Napoli, impegna il sottoscrittore all'attuazione dell'attività di AUTOCOMPOSTAGGIO DOMESTICO ed è propedeutica alla possibilità di accedere alle agevolazioni previste dalla normativa del tributo rifiuti.

ART. 3 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'ACCORDO

Il compostaggio sarà effettuato utilizzando il seguente metodo:
(barrare la casella corrispondente alla tipologia che si intende utilizzare)

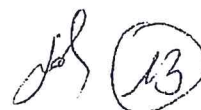
- 1 buca o trincea di capacità _____ litri
- 2 cumulo in compostiera commerciale _____ litri
- 3 cumulo in compostiera condominiale _____ litri
- 4 cumulo in compostiera artigianale _____ litri
- 5 cumulo aperto di dimensione indicativa _____ litri (è da considerarsi cumulo aperto anche la concimaia)
- 6 compostiera richiesta ad ASIA Napoli SpA
- 7 altro (esplicitare tipologia) _____

La compostiera potrà essere fornita da ASIA Napoli s.p.a. che ne resterà proprietario oppure utilizzando l'attrezzatura già in dotazione del Cittadino. Nel primo caso e nel caso la compostiera utilizzata dal cittadino sia priva di vasca per la raccolta del liquido in eccesso, essa deve essere obbligatoriamente collocata su terreno.

Nel caso di cumulo aperto o buca/trincea dichiaro che l'area di pertinenza in cui sarà eseguito il compostaggio ha una superficie maggiore di 1000 mq e la distanza dal confine di proprietà è superiore a 10 mt.

Dichiaro inoltre che il materiale compostato viene/verrà utilizzato nei seguenti luoghi:
(barrare la casella corrispondente alla tipologia che si intende utilizzare)

- presenza di Giardino (dimensione indicativa) _____ mq
- presenza di Orto (dimensione indicativa) _____ mq
- altro (dichiarare in maniera esplicita) _____



Dichiaro che l'attività di compostaggio:
(barrare la casella corrispondente alla tipologia che si intende utilizzare)

avrà inizio a partire dalla data del ___/___/201___ (solo per chi utilizza uno dei
metodi di cui ai punti 1-5 e 7 del presente articolo)

avrà inizio dalla data di ritiro della compostiera fornita da ASIA Napoli SpA

ART. 4 IMPEGNI DEL CITTADINO SOTTOSCRITTORE DEL PRESENTE ATTO

Il Cittadino sottoscrittore del presente atto, in qualità di soggetto responsabile del compostaggio domestico ed intestatario del ruolo del tributo rifiuti, unitamente al mio nucleo familiare e ad ogni altro coabitante residente presso la mia utenza, si impegna a:

- 1) recuperare la frazione umida dei rifiuti prodotta dal proprio nucleo familiare presso la propria abitazione per mezzo del compostaggio domestico e ad utilizzare i prodotti solo sul proprio orto, giardino, fioriere;
- 2) a non conferire al circuito di ritiro/raccolta rifiuti (porta a porta, ecc.) scarti di cucina, vegetali e sfalci verdi, ramaglie e residui di potatura provenienti dal proprio giardino o orto (CER 200108) secondo le modalità indicate in premessa, esonerando il Comune dalla raccolta della frazione umida prodotta;
- 3) conservare in buono stato la compostiera, eventualmente ricevuta dal Comune, secondo le indicazioni ricevute, evitando di danneggiarla e prevenendo i problemi derivanti da una cattiva gestione;
- 4) restituire la compostiera ricevuta da ASIA Napoli s.p.a. che rimane proprietario della stessa nel caso decidesse, per qualsiasi ragione, di non continuare ad utilizzarla;
- 5) qualora il compostaggio non venga più attuato a comunicare la variazione al Comune;
- 6) comunicare ogni variazione del nucleo familiare;
- 7) accettare le verifiche periodiche che verranno effettuate, anche senza preavviso, da parte del personale incaricato dal Comune e/o da parte dell' Osservatorio Regionale dei Rifiuti, svolto con qualunque tecnologia, e volto ad accertarne la conformità a quanto convenuto e l'effettiva pratica del compostaggio;
- 8) partecipare all'incontro di formazione sull'autocompostaggio che il Comune organizzerà in collaborazione con le associazioni. A tale impegno non sono tenuti i coltivatori diretti;

ART. 5 IMPEGNI DA PARTE DEL COMUNE

Il Comune si impegna, direttamente o attraverso ASIA Napoli SpA, a:

- 1) nominare un responsabile del controllo delle attività di compostaggio;
- 2) ad applicare al Cittadino una tassa/tariffa adeguata al minore conferimento di rifiuti solidi urbani in ottemperanza al Regolamento Comunale del Compostaggio Domestico ed al Regolamento Comunale TARI disciplinante l'organizzazione, le modalità e l'entità dell'eventuale sconto/riduzione per gli utenti aderenti alla pratica del compostaggio domestico;

ART. 6 REFERENTI

Il Responsabile designato dal Comune per la gestione delle attività oggetto del presente accordo è il Dirigente del Servizio Igiene della Città.

Il Comune si riserva il diritto di sostituire il responsabile come sopra individuato, dandone

Handwritten signature and a circular stamp containing the initials 'MG'.

tempestiva comunicazione alla controparte.

ART. 7 NORMATIVE APPLICABILI

Per quanto non previsto e convenuto nel presente atto, si rimanda alle norme di settore, alle norme del codice civile nonché a quelle dei regolamenti comunali.

ART. 8 DURATA

Il presente accordo entra in vigore a decorrere dalla data di inizio dell'attività di autocompostaggio così come definita all'articolo 3 ed ha la durata di 3 anni.

ART. 9 INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI

Ai sensi di quanto previsto del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, dichiaro di essere stato informato circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini della esecuzione del presente atto. Dichiaro, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerando da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.

Ai sensi del T.U. sopra citato, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

ART. 10 VALIDITÀ

Il presente atto è impegnativo per le parti sin dal momento della sua sottoscrizione e avrà decadenza sia in caso di non accettazione del controllo, sia in caso di accertamento della non conformità dell'operazione di compostaggio.

ART. 11 CLAUSOLE RISOLUTORIE

La presente convenzione viene risolta ipso iure in caso di grave inadempimento. In caso di verifica della inesistenza delle condizioni necessarie per beneficiare dell'agevolazione, la riduzione della tariffa verrà recuperata e rivalutata dell'interesse di legge.

ART. 12 RECESSO

Il sottoscrittore ed il Comune hanno facoltà di recedere dal presente accordo in qualsiasi momento previa comunicazione scritta da inviare all'altra con un preavviso di un mese.

ART. 13 FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo, la competenza è del Foro di Napoli.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

Letto, firmato e sottoscritto

Napoli, ___/___/201__

L'intestatario dell'utenza TARI



10

Deliberazione di G. C. n. 816 del 15/12/2015 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 15, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 27.1.16 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

Data e firma per ricevura di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di conformità
(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 10 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 816 del 15.12.15

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 15 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.